

## DOMANDE DI VITA

**“...i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire...”**

Possiamo metterci davanti al complotto delle autorità ebraiche e a quello di Giuda e chiederci quali sono le passioni che ci minacciano di più? Qual è il nostro atteggiamento quando siamo toccati o danneggiati da queste passioni attorno a noi? Qual è il nostro atteggiamento quando siamo costretti a vivere in un ambiente un po' idolatrico, che divinizza le passioni negative e le serve? Ho arrecato male agli altri con menzogne, calunnie, insulti, parole che suscitano screzi o rancori?

**“...I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete...”**

Possiamo sostare in ammirazione davanti a Gesù che ci ha immensamente amati, dando se stesso per noi, peccatori. Possiamo ricordare santi, sante, o persone a noi note, a noi vicine, che hanno espresso nella loro vita il senso del dono, della dedizione, della gratuità.

**“...Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo...”**

Possiamo metterci davanti al gesto della donna di Betania e chiederci se in noi stessi e davanti agli altri siamo davvero in pace come lei, pensando che Gesù ci ama e quindi ci perdona, o se siamo sempre un po' ansiosi per quello che in noi non funziona, per ciò che non riusciamo a fare, per le offese che abbiamo ricevuto, perché non riusciamo a essere all'altezza dell'amore di Gesù. Buon discepolo è chi non pretende di andare oltre le proprie possibilità, ma chi fa ciò che è in suo potere, perché si lascia trascinare dall'amore di Gesù. Cattivo discepolo è chi non comprende questi valori, li critica, e va alla ricerca di gesti clamorosi, dalle risonanze più visibili.

## PREGHIERA

Padre santo e misericordioso, il tuo Spirito ci apra alla comprensione del tuo amore per noi, perché evitiamo gli sbandamenti che nascono dell'egoismo e dall'orgoglio umano, siamo liberati dal contagio del male e dei falsi ideali, e i nostri pensieri e le nostre opere siano sempre belle, perché conformi alla tua volontà.



Arcidiocesi di Trento

## PREPARARSI ALLA RICONCILIAZIONE

TEMPO DI QUARESIMA II • 2019

# I COMPLOTTI CONTRO GESU E IL PROFUMO DI UNA DONNA A BETANIA

• Mc 14,1-11 •

Testi di **don Lorenzo Zani**



## PREGHIERA DEL SACERDOTE

Beato chi ha per aiuto il Dio di Giacobbe:  
la sua speranza è nel Signore suo Dio (*Sal* 146).

## PREGHIERA DEL PENITENTE

O Dio, tu sei il mio Dio; ha sete di te l'anima mia, poiché il tuo amore vale più della vita. A te si stringe l'anima mia: la tua destra mi sostiene (*Sal* 63).

Mancavano due giorni alla Pasqua e agli Azzimi, e i capi dei sacerdoti e gli scribi cercavano il modo di catturarlo con un inganno per farlo morire. Dicevano infatti: «Non durante la festa, perché non vi sia una rivolta del popolo».

Gesù si trovava a Betània, nella casa di Simone il lebbroso. Mentre era a tavola, giunse una donna che aveva un vaso di alabastro, pieno di profumo di puro nardo, di grande valore. Ella ruppe il vaso di alabastro e versò il profumo sul suo capo. Ci furono alcuni, fra loro, che si indignarono: «Perché questo spreco di profumo? Si poteva venderlo per più di trecento denari e darli ai poveri!». Ed erano infuriati contro di lei. Allora Gesù disse: «Lasciatela stare; perché la infastidite? Ha compiuto un'azione buona verso di me. I poveri infatti li avete sempre con voi e potete far loro del bene quando volete, ma non sempre avete me. Ella ha fatto ciò che era in suo potere, ha unto in anticipo il mio corpo per la sepoltura. In verità io vi dico: dovunque sarà proclamato il Vangelo, per il mondo intero, in ricordo di lei si dirà anche quello che ha fatto».

Allora Giuda Iscariota, uno dei Dodici, si recò dai capi dei sacerdoti per consegnare loro Gesù. Quelli, all'udirlo, si rallegrarono e promisero di dargli del denaro. Ed egli cercava come consegnarlo al momento opportuno.

## BREVE COMMENTO

La passione e morte di Gesù ci mette davanti a un molteplice eccesso. Anzitutto siamo di fronte a un eccesso di *sofferenza umana* difficile da descrivere. C'è poi un eccesso di *cattiveria*, che calpesta la dignità dell'uomo. Inoltre c'è un eccesso di *ingiustizia*, perpetrata dai singoli e dalle istituzioni contro un innocente. Nella passione di Gesù emerge anche, all'opposto, un eccesso di *amore* che non arriveremo mai a comprendere e a descrivere adeguatamente: «Dio ha tanto amato il mondo da dare il Figlio unigenito» (*Gv* 3,15); «Nessuno ha un amore più grande di questo: dare la sua vita per i propri amici» (*Gv* 15,13). Infine c'è un eccesso di *trascendenza*: tutto è non solo umano, ma è umano-divino perché ciò che avviene lascia trasparire che Gesù è il Figlio di Dio, lascia intravedere qualcosa del Mistero trinitario del Padre, del Figlio e dello Spirito Santo.

Gesù loda il gesto della donna: è un'opera buona (alla lettera: bella), compiuta nei suoi confronti e che gli ha dato gioia. L'azione della donna è bella anzitutto perché inaspettata, non imposta da nessun regolamento; è bella perché originale, sgorga dall'intimo della persona; è bella perché lei ha fatto ciò che era in suo potere: di fronte a coloro che stanno per vendere o per arrestare Gesù, ha colto l'occasione per ringraziarlo, per rendergli omaggio. L'azione della donna è anche profetica: sostituisce l'unzione sepolcrale che, secondo i vangeli sinottici, non potrà essere fatta a Gesù, per mancanza di tempo.

Perciò quando si fa memoria di Gesù, occorre fare memoria anche di lei. Nel mondo c'è un eccesso di male che provoca grandi danni per incuria, negligenza, crudeltà. Questo eccesso di male è superato dall'eccesso di amore, di bene che va oltre l'equilibrio contrattuale, perché incarna la gratuità. Questo eccesso di amore è stato vissuto da Gesù e dalla donna di Betania. L'eccesso di amore che salva non è sempre qualcosa di sconvolgente, ma di solito è vissuto nella quotidianità, con gesti profumati fatti di accettazione, di bontà, di perdono, di attenzione alle attese o ai bisogni degli altri, con la preghiera rivolta a Dio anche quando al momento sembra non esaudita. Questo è il vangelo che si farà strada in tutto il mondo.